

Manuale delle Procedure Interne

Politica di Sostenibilità

Replica SIM S.p.A.

Sede legale Corso Sempione, 2
20154 Milano - replica@legalmail.it

replicasim.com

P. IVA - C.Fisc. Reg. Imprese 11064390963
R.E.A. 2576681 Capitale sociale 10.500.000,00 €

<u>1</u>	<u>INQUADRAMENTO GENERALE</u>	<u>3</u>
1.1	<i>PREMESSA.....</i>	3
1.2	<i>QUADRO NORMATIVO.....</i>	4
<u>2</u>	<u>IMPEGNI E AZIONI INTRAPRESE DALLA SIM.....</u>	<u>6</u>
<u>3</u>	<u>TRASPARENZA DEGLI EFFETTI NEGATIVI PER LA SOSTENIBILITÀ.....</u>	<u>11</u>
<u>4</u>	<u>TRASPARENZA DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE IN RELAZIONE ALL'INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ'.....</u>	<u>11</u>
<u>5</u>	<u>GOVERNANCE.....</u>	<u>12</u>

Cronistica Aggiornamenti

Versione	Approvazione	Modifiche/aggiornamenti
25.01.2022	CdA	Approvazione documento
27.05.2024	CdA	Aggiornamento

1 INQUADRAMENTO GENERALE

1.1 Premessa

L'8 marzo 2018 la Commissione Europea ha pubblicato un Piano d'Azione sulla finanza sostenibile nel quale sono illustrate le misure che la Commissione intende adottare per orientare il mercato dei capitali verso un modello di sviluppo sostenibile, inclusivo e in linea con gli impegni assunti nell'ambito dell'Accordo di Parigi sul clima e in armonia con quanto espresso nell'Agenda 2030 di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Il Piano d'Azione della Commissione europea ha portato all'elaborazione di diversi atti normativi sulla finanza sostenibile, tra cui, in particolare, il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("*Sustainable finance disclosure regulation*" o "SFDR"). L'SFDR ha introdotto sia per i partecipanti ai mercati (fra le quali le imprese di investimento che forniscono il servizio di gestione di portafogli) sia i consulenti finanziari (fra i quali le imprese di investimento quando forniscono il servizio di consulenza in materia di investimenti) un regime di trasparenza standard, aumentando e uniformando i requisiti di reporting dei processi di investimento e favorendo la confrontabilità tra prodotti ed operatori.

Per questo motivo Replica SIM ritiene importante adeguare il proprio processo d'investimento ai criteri *Environmental, Social and Governance* (di seguito anche "ESG"), al fine di tutelare gli interessi dei propri clienti, rafforzare la reputazione aziendale e contrastare lo sviluppo di pratiche ed attività ritenute non in linea con i propri principi.

Replica SIM ritiene che le tematiche ESG collegate agli strumenti finanziari utilizzati nei propri servizi di gestione e consulenza, rappresentino anche un fattore chiave nella creazione di valore economico-finanziario e possano, pertanto, influenzare la *performance* e i rischi dei portafogli gestiti.

Per perseguire tali obiettivi, Replica SIM adotta un approccio volto ad identificare, valutare, prevenire e ridurre potenziali rischi, reputazionali e operativi, che possono derivare da investimenti in realtà caratterizzate da una valutazione ESG di basso livello e/o coinvolte in gravi eventi, che abbiano

comportato o possano comportare impatti negativi nel settore ambientale, dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, di corruzione, di terrorismo e quindi ritenute gravemente rischiose per l'ambiente e/o per la società.

A tale scopo, nei propri processi di selezione ed investimento, Replica SIM privilegia strumenti finanziari meritevoli dal punto di vista ESG ed in linea con i principi di riferimento cui la SIM si ispira.

1.2 *Quadro Normativo*

- Direttiva 2013/34/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/95/UE, che prevede una specifica disciplina in materia di informazioni dal carattere non finanziario;
- Regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 (“Regolamento SFDR - Sustainable Finance Disclosure Regulation”), in tema di informativa sulla sostenibilità dei servizi finanziari;
- Regolamento (UE) 2022/1288, integrazione del regolamento SFDR per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione (c.d. “RTS”) che specificano i dettagli del contenuto e della presentazione delle informazioni relative, fra l'altro, al principio di “non arrecare danno significativo” ed agli indicatori di sostenibilità ed effetti negativi sulla sostenibilità (c.d. Principal Adverse Impacts o “PAI”);
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 (“Regolamento Tassonomia”), il quale stabilisce quando un investimento possa considerarsi sostenibile, e relativi atti delegati ed attuativi;
- Regolamento delegato (UE) 2021/1253 della Commissione del 21 aprile 2021 che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/565 per quanto riguarda l'integrazione dei fattori di sostenibilità, dei rischi di sostenibilità e delle preferenze di sostenibilità in taluni requisiti organizzativi e condizioni di esercizio delle attività delle imprese di investimento.

1.3. *Quadro dei Principi*

Alla base di ogni valutazione della sostenibilità degli investimenti, Replica SIM pone i 17 SDG (*Sustainable Development Goals*) elaborati dalle Nazioni Unite nell'ambito della “Agenda 2030” che si pongono alla base dello sviluppo sostenibile del pianeta di seguito riportati:

1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;
2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile;
3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;
6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;
7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;
8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;
10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;
14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;
15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre;
16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;
17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

Il presente documento rappresenta la Politica relativa all'integrazione dei rischi di sostenibilità e alla considerazione dei fattori ambientali, sociali e di *governance* (ESG) nel processo di investimento, ai sensi del Regolamento SFDR, del Regolamento 1253/2021 e della correlata disciplina di attuazione.

1.4 Definizioni:

Di seguito si riportano le principali definizioni contenute nel SFDR:

- a. **FATTORI DI SOSTENIBILITÀ:** le problematiche ambientali, sociali e di governance concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva;
- b. **INVESTIMENTO SOSTENIBILE:** investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale, misurato, ad esempio, mediante indicatori chiave di efficienza delle risorse concernenti l'impiego di energia, l'impiego di energie rinnovabili, l'utilizzo di materie prime e di risorse idriche e l'uso del suolo, la produzione di rifiuti, le emissioni di gas a effetto serra nonché l'impatto sulla biodiversità e l'economia circolare o un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo sociale, in particolare un investimento che contribuisce alla lotta contro la disuguaglianza, o che promuove la coesione sociale, l'integrazione sociale e le relazioni industriali, o un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali;
- c. **PARTECIPANTE AI MERCATI FINANZIARI:** (*inter alia*) impresa di investimento (SIM) o un gestore di fondi di investimento alternativi (GEFIA) o una società di gestione di un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);
- d. **PRODOTTO FINANZIARIO:** un fondo di investimento alternativo (FIA); un IBIP; un prodotto pensionistico; uno schema pensionistico; un OICVM; oppure un PEPP;
- e. **RISCHIO DI SOSTENIBILITÀ:** un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, può provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

2 IMPEGNI E AZIONI INTRAPRESE DALLA SIM

Replica SIM considera prioritario integrare i criteri ambientali e sociali nei propri processi decisionali relativi agli investimenti e alla governance della società costruendo un'infrastruttura solida che aiuti a promuovere un'innovazione responsabile e sostenibile. La SIM considera le risorse umane un elemento indispensabile per la società stessa e un fattore critico per competere con successo sul mercato, per fare questo si impegna ad offrire condizioni di lavoro che rispettino la dignità personale, promuovendo la diversità di genere senza ammettere alcuna discriminazione per creare un ambiente di lavoro altamente professionale.

Gli impegni di Replica SIM sono riconducibili a specifiche direttrici prioritarie, rappresentate da 5 pillar, sui quali si articola la Politica di Sostenibilità.

Attraverso questa policy, delinearono i principi guida della sostenibilità con particolare riferimento:

- Etica e Integrità;
- Valore dei Dipendenti;
- Rispetto dei Diritti Umani;
- Impegno Ambientale;
- Attività di Screening degli Investimenti.

2.1. INTEGRAZIONE DEI PRINCIPI “ESG” A LIVELLO DI SIM

Etica e Integrità

Replica SIM si impegna a svolgere le proprie attività aziendali in conformità ad elevati standard etici, rifiutando ogni atto di corruzione ed operando in compliance con le normative e i regolamenti applicabili in materia, a livello nazionale e internazionale. In tale ottica, Replica SIM si è dotata di un proprio Codice Etico, che definisce i principi etici a cui gli Stakeholder di Replica SIM devono attenersi e che fornisce gli strumenti per la lotta alla corruzione e alla sua prevenzione.

Replica SIM opera, altresì, nell'interesse del bene comune affinché le conseguenze – dirette e indirette – della propria attività siano socialmente responsabili e mirino verso una Sostenibilità sociale, oltre che ambientale ed economica.

Governance

La SIM opera nel rispetto dei principi di etica professionale e trasparenza, attraverso l'adozione e l'osservanza, fra l'altro, di un proprio Codice Etico, di una “*Procedura in materia di gestione dei Conflitti di Interesse*” e di una “*Policy Antiriciclaggio*” che garantiscano una corretta gestione dei conflitti d'interesse e dei rischi legati alla corruzione, al riciclaggio ed al terrorismo.

Valore dei Dipendenti

Replica SIM tutela i propri dipendenti, assicurando un ambiente di lavoro che miri all'inclusività, scoraggiando episodi di discriminazione, azioni di sfruttamento, mobbing e/o molestia. Altresì, Replica SIM nel pieno rispetto della normativa vigente in ambito di privacy, informa ciascun dipendente sulla natura dei dati personali oggetto di trattamento, per garantirne l'opportuna riservatezza.

Nell'ambito della selezione e formazione del personale, Replica SIM garantisce il rispetto dei principi di uguaglianza e pari opportunità, effettuando valutazioni in base a criteri meritocratici e basati sulle competenze professionali, disdegnando forme di discriminazione e favoritismo.

Pertanto la SIM conformerà la propria politica retributiva a principi e criteri che garantiscano l'offerta di un equo livello retributivo che rifletta le competenze, la capacità e l'esperienza professionale di ogni dipendente, garantendo quindi l'applicazione del principio di pari opportunità, con l'obiettivo di perseguire l'equità salariale senza distinzione di età, genere, orientamento sessuale, stato civile, religione, lingua, origini etniche o nazionali, disabilità fisiche o mentali, stato di gravidanza di maternità o paternità anche adottivi, convinzioni personali, opinioni politiche.

Replica SIM si impegna a garantire la salubrità e la sicurezza dei diversi ambienti di lavoro nei quali i propri dipendenti svolgono le prestazioni professionali, non solo tramite una gestione scrupolosa delle sedi fisiche degli uffici, ma anche attraverso una crescente attenzione nell'individuare i migliori servizi e gli strumenti più efficaci per supportare le proprie risorse anche in situazioni di smart/remote working.

Rispetto dei Diritti Umani

Replica SIM crede fermamente che i Diritti Umani siano alla base di tutti i rapporti della società civile, in quanto diritti inalienabili di tutti gli individui, senza distinzioni, in virtù della loro stessa appartenenza al genere umano. Alla base del modo di fare impresa, la SIM considera essenziale e imprescindibile il rispetto dei Diritti Umani senza distinzione alcuna.

Il rispetto della presente Politica è richiesto a tutti coloro che collaborano con Replica SIM, sia come dipendenti, sia come fornitori.

Replica SIM recepisce i principi espressi per la prima volta nel 1948 dall'ONU nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e ripresi nella Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali del Lavoro emessa dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO):

- Divieto di lavoro irregolare, minorile, forzato o brutale;
- Condizioni di lavoro adeguate;
- Crescita e riconoscimento professionale;
- Tutela della privacy;
- Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva;
- Diversità e inclusione;
- Non discriminazione e pari opportunità;
- Rifiuto di ogni forma di discriminazione diretta o indiretta;
- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Impegno Ambientale

Replica SIM è sensibile al tema della tutela dell'ambiente e della gestione responsabile delle risorse naturali. Si impegna ad orientare le proprie scelte in modo da garantire la compatibilità tra le attività del business e il rispetto dell'ambiente.

Pur se consapevole della significatività non elevata degli impatti ambientali generati dal proprio

business, la SIM intende comunque impegnarsi attivamente nella diffusione di comportamenti responsabili e nella gestione dei rischi e delle sfide che possono presentarsi nel breve e lungo periodo sotto il profilo ambientale.

A tal riguardo, Replica SIM ha individuato specifici ambiti di intervento, che mirano alla riduzione integrata dell'impatto ambientale diretto e indiretto del proprio business e alla contribuzione attiva ad un modello di crescita sostenibile.

Oltre all'integrazione dei fattori ESG e del rischio di sostenibilità nel processo di investimento, come meglio delineato nei paragrafi successivi, Replica SIM si impegna nel prediligere forme di approvvigionamento sostenibile di risorse e servizi, selezionando i fornitori anche in base ai loro comportamenti in ambito di sostenibilità ambientale e sociale, oltre che di economicità e di efficienza.

Altresì la SIM mette in atto azioni concrete volte alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni prodotte. Per ridurre il pendolarismo casa-ufficio dei dipendenti, agevola il telelavoro e, a tal fine, si è dotata di un'infrastruttura che consente l'accesso da remoto al personale autorizzato nel rispetto degli obblighi di piena tracciabilità delle attività svolte e di elevati standard di sicurezza dei dati.

Inoltre, nell'ambito delle attività che si svolgono all'interno delle sedi aziendali, Replica SIM si impegna a svolgere la propria operatività e all'archiviazione dei documenti in modalità quasi esclusivamente "paperless", alla gestione degli scarti tramite raccolta differenziata e nella riduzione dei rifiuti, in particolare della plastica.

2.2. INTEGRAZIONE DEI PRINCIPI "ESG" A LIVELLO DI PRODOTTI

La Società ha sviluppato un approccio volto a identificare e prevenire potenziali rischi reputazionali, di non-conformità ed operativi derivanti da investimenti in imprese attive in settori non ritenuti sostenibili e socialmente responsabili, tenendo conto delle caratteristiche dei prodotti gestiti e dei servizi di investimento svolti.

Per raggiungere questo obiettivo la SIM ha identificato dei criteri di esclusione (Screening Negativo) che si applicano all'universo delle *asset class* investibili e permettono di escludere *ex-ante* gli investimenti in emittenti che non rispettano le tematiche ESG o sono coinvolti in specifiche attività o settori considerati non sostenibili.

Inoltre, la SIM adotta dei criteri di inclusione (Screening Positivo) che applica a tutti gli strumenti finanziari che hanno superato lo screening negativo e che rientrano nell'ambito di applicazione della presente politica, relativamente alla valutazione delle loro caratteristiche ESG. Lo screening positivo ha lo scopo di mantenere il rating ESG aggregato dei portafogli – come definito di seguito – al di sopra dei valori di soglia minimi adottati per ciascun prodotto in gestione.

L'approccio descritto viene adottato per le gestioni di fondi in delega ad esclusione dei fondi con una connotazione "high frequency" per i quali i processi decisionali nell'arco della giornata sono basati unicamente su criteri tecnici e di mercato, e la quasi totale assenza di posizioni *overnight* non li espone in ogni caso a rischi ESG.

Criteri di esclusione

Replica SIM esclude dal proprio universo investibile emittenti o, più in generale, controparti operanti in settori ritenuti “non socialmente responsabili”.

Sono definiti emittenti operanti in settori ritenuti non “socialmente responsabili” quelle società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto:

- nella produzione e/o distribuzione di armi da fuoco;
- nella produzione e/o distribuzione di munizioni per armi da fuoco;
- nella produzione e/o distribuzione di armi vietate da convenzioni delle Nazioni Unite e il cui uso viola i principi umanitari fondamentali (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi con uranio impoverito, armi biologiche, armi chimiche, armi a frammentazione invisibile, armi al laser, armi incendiarie). In particolare, si fa riferimento alla Convenzione contro le armi biologiche del 10 aprile 1972; alla Convenzione di Ottawa del 3 dicembre 1997 sulle Land Mines (LM); alla Convenzione di Oslo del 3 dicembre 2008 contro le Cluster Munition (CM);
- nella produzione e/o distribuzione di materiale pornografico.

Inoltre, nel valutare la sostenibilità degli investimenti, il Comitato Investimenti monitora la composizione dei Portafogli assegnando una valutazione ad ogni emittente in base al numero, importanza e qualità delle informative in materia ambientale, sociale e di governance (ESG). Il punteggio varia da 0 per le società che non forniscono dati ESG fino a 100 che rappresenta il punteggio massimo.

Il modello della società è, inoltre, strutturato per escludere dall'universo degli investimenti le obbligazioni governative di Paesi per cui vi è una condanna condivisa o l'applicazione di sanzioni da parte della comunità internazionale.

Tale modello è applicabile a tutti i prodotti gestiti dalla SIM, anche in delega, che nell'informativa precontrattuale:

- illustrano le modalità di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento, in conformità ai requisiti di trasparenza di cui all'articolo 6 del Regolamento (UE) 2019/2088;
- illustrano le caratteristiche ambientali o sociali o la combinazione fra le stesse promosse dai prodotti gestiti, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088;
- illustrano l'obiettivo di investimento sostenibile perseguito dal prodotto, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088;

Alla data della presente politica la SIM non gestisce prodotti conformi agli articoli 8 o 9 del SFDR.

Criteri di inclusione – rating ESG

Se i requisiti di esclusione risultano soddisfatti, si procede con l'analisi dei criteri di inclusione, ovvero la valutazione dei parametri di analisi ESG.

La SIM valuta positivamente società impegnate nel campo della responsabilità socio-ambientale, che assicurano la tutela dei diritti dell'uomo, la riduzione delle emissioni inquinanti, la tutela della biodiversità, l'utilizzo di tecnologie pulite, la tutela delle minoranze, la parità di genere e che adottino e rispettino delle sane politiche di *governance* aziendale.

In questa prospettiva, Replica SIM adotta i criteri e le classificazioni ESG che, secondo la metodologia prevista nella policy degli investimenti, riguardano i processi utilizzati per l'analisi specifica delle tematiche ambientali, sociali e di *governance*.

Per alcuni strumenti di investimento, oltre al rating sopra descritto, Replica SIM valuta anche la strategia di sostenibilità adottata dai rispettivi emittenti, così come registrata da EuroSIF2 (*European Sustainable Investment Forum*), associazione europea dedicata alla promozione della sostenibilità attraverso i mercati finanziari e una delle principali fonti di informazione a livello europeo sulla finanza sostenibile.

Monitoraggio

Nell'ambito del servizio di gestione di portafogli la SIM controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli strumenti utilizzati, basati sugli *scoring* ESG forniti da *info provider* specializzati.

L'attività di monitoraggio tiene in considerazione, oltre al livello dei *rating* stessi, la percentuale del portafoglio su cui è disponibile un *rating* ESG e la concentrazione dei portafogli per classi di *rating*.

L'attività di monitoraggio dei rischi di sostenibilità sopradescritta conduce ad una classificazione dell'intera gamma di portafogli ai quali si applica la presente Politica secondo un ordine crescente di rischio di sostenibilità. La classificazione dei prodotti è oggetto di monitoraggio periodico da parte del Comitato Investimenti sulla base delle elaborazioni della funzione di Risk Management e secondo le modalità e le tempistiche disciplinate nel regolamento del Comitato Investimenti.

Inoltre, tenuto conto delle risultanze dell'attività di monitoraggio, la SIM adotta, come anticipato, un livello minimo atteso di rating ESG per ciascun fondo o comparto o portafoglio. La Funzione Risk Management, sentito il Comitato Investimenti, supporta il Consiglio di amministrazione nella definizione e revisione periodica di tali valori-soglia. Eventuali scostamenti dal valore minimo atteso, rilevati nell'informativa mensile della Funzione Risk Management al Consiglio di Amministrazione sull'andamento delle Gestioni, devono rientrare nel più breve tempo possibile e, in ogni caso, entro sei mesi dalla prima rilevazione. Come meglio descritto al paragrafo 4, tali valori soglia rilevano anche ai fini della integrazione dei rischi di sostenibilità nelle politiche e prassi di remunerazione della SIM, in particolare nelle modalità di determinazione dei *bonus* a favore di alcune categorie di Personale Più Rilevante delle SIM.

3 TRASPARENZA DEGLI EFFETTI NEGATIVI PER LA SOSTENIBILITÀ

Trasparenza degli effetti negativi per la sostenibilità a livello di SIM

Ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del SFDR, i partecipanti ai mercati finanziari pubblicano e aggiornano sui propri siti web:

a) ove prendano in considerazione i principali effetti negativi (di seguito “**PAI**”) delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, una dichiarazione concernente le politiche di dovuta diligenza per quanto riguarda tali effetti, tenendo debitamente conto delle loro dimensioni, della natura e dell'ampiezza delle loro attività e della tipologia dei prodotti finanziari che rendono disponibili; oppure

b) ove non prendano in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, una chiara motivazione di tale mancata considerazione comprese, se del caso, informazioni concernenti se e quando intendono prendere in considerazione tali effetti negativi.

Replica SIM ha valutato di non prendere in considerazione i PAI a livello aggregato di società, in considerazione delle dimensioni degli attivi in gestione, tali da poter considerare scarsamente rilevanti le esternalità negative generate dai portafogli gestiti, tanto più laddove la strategia di gestione possa essere ricondotta alla modalità “high frequency trading” con chiusura sistematica delle posizioni *overnight*. La società produce l'informativa in tal senso richiesta sul proprio sito web.

Trasparenza degli effetti negativi per la sostenibilità a livello di prodotto

Parimenti, la SIM non considera i PAI a livello di singolo prodotto. Qualora la SIM dovesse ricevere mandati di gestione di prodotti conformi agli articoli 8 e/o 9 del SFDR, valuterà di prendere in considerazione i PAI e renderà l'informativa prevista a livello sia precontrattuale che di rendicontazione periodica sugli indicatori che misurano i PAI, come definiti dagli allegati al Regolamento 2022/1288 (c.d. RTS del SFDR).

4 TRASPARENZA DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE IN RELAZIONE ALL'INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ'

La Politica di remunerazione e incentivazione della SIM, conformemente all'articolo 5 del Regolamento SFDR, include informazioni su come la politica stessa sia coerente con l'integrazione dei rischi di sostenibilità. In particolare, i principi adottati e definiti nell'aggiornamento 2024 della Politica di remunerazione prevedono che, a seconda della categoria di Personale Più Rilevante, la considerazione del rischio di sostenibilità dei prodotti gestiti in delega dalla SIM, misurato dal rating ESG dei portafogli,

possa avvenire o per il tramite dei meccanismi di correzione (*malus e claw back*)¹, oppure direttamente in sede di valutazione della performance individuale, includendo il rating ESG fra i parametri qualitativi di valutazione².

5 GOVERNANCE

La considerazione e l'integrazione dei fattori ESG – sia a livello di SIM sia a livello di prodotti vede impegnate le diverse funzioni dell'azienda nello sforzo di garantire la coerenza e la qualità dei fattori di sostenibilità. Di seguito si delineano i ruoli e le responsabilità principali nell'attuazione della presente Politica.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è il promotore delle iniziative e pratiche aziendali idonee a migliorare il profilo di sostenibilità della SIM.

Il Consiglio di Amministrazione approva, su proposta del Comitato Investimenti, la presente Policy ESG e le sue successive revisioni, da presentarsi con frequenza almeno annuale; parimenti, su proposta del Comitato Investimenti, approva i criteri di esclusione ed inclusione da applicare ai portafogli dei prodotti in gestione (anche in delega, salvo diverse indicazioni del soggetto delegante), delineati nella Politica; inoltre, approva, per ciascun fondo, comparto e/o portafoglio gestito, il livello minimo di rating ESG da mantenere e l'orizzonte temporale sul quale richiedere il rientro in caso di report di Risk Management che evidenzino rating ESG inferiori al minimo stabilito. Infine, verifica periodicamente, con frequenza almeno semestrale, la corretta attuazione complessiva della Policy.

COMITATO INVESTIMENTI

La SIM ha istituito il Comitato Investimenti, che svolge le funzioni di organo tecnico-consultivo a supporto del Consiglio di Amministrazione e di coordinamento del Team di Gestione. Il Comitato Investimenti si riunisce mensilmente; nell'ambito delle riunioni sono condivisi, fra l'altro, i risultati relativi all'andamento delle gestioni di portafoglio e definite le strategie per il mese successivo.

Rispetto all'integrazione dei fattori ESG nel processo di investimento, il Comitato supervisiona la coerenza del processo di investimento ai principi e criteri adottati nella presente Politica, e ne rende conto al Consiglio di Amministrazione con frequenza almeno semestrale.

Il monitoraggio dei portafogli rispetto ai criteri di esclusione ed inclusione (rating ESG minimo) viene eseguito su base mensile dalla funzione Risk Management e presentato dalla stessa al Comitato Investimenti nel corso delle sue riunioni mensili.

Nell'ambito del processo ESG il Comitato supporta il Consiglio di Amministrazione con i seguenti compiti:

1. propone i criteri di esclusione ed integrazione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

¹ Nell'aggiornamento 2024 della policy ciò è previsto nella determinazione della quota variabile di remunerazione dell'Amministratore Delegato.

² Nella politica di remunerazione 2024 tale previsione riguarda i membri del Team di Gestione e loro Responsabili

2. effettua la revisione almeno annuale della presente Politica e la sottopone al Consiglio di Amministrazione per approvazione;
3. valuta il profilo ESG degli emittenti, anche sulla base delle informazioni sui rischi di sostenibilità prodotte periodicamente dal Risk Management;
4. comunica con le funzioni aziendali rilevanti.

FUNZIONE COMPLIANCE

La Funzione svolge analisi di impatto su eventuali nuovi sviluppi normativi e fornisce supporto consultivo al Comitato Investimenti ed al Consiglio di Amministrazione nella definizione, revisione e implementazione della Policy ESG; monitora il rispetto della Policy stessa, sovrintendendo la corretta applicazione dei presidi disciplinati nella normativa esterna ed interna; promuove, infine, iniziative di formazione periodica nell'ambito ESG.

FUNZIONE RISK MANAGEMENT

La Funzione Risk Management si occupa del monitoraggio dei criteri interni di esclusione deliberati dal Consiglio di Amministrazione e del calcolo dei rating ESG dei portafogli, segnalando nei report di informativa mensile al Consiglio di Amministrazione sull'andamento delle gestioni eventuali sforamenti dei portafogli gestiti dai livelli minimi di rating ESG definiti dalla SIM per ciascun prodotto.